ORIZZONTE CINEMA LAB

Vincenza Ferrara

11 marzo 2025

Le visual Thinking Strategies

Vincenza Ferrara

ORIZZONTE CINEMA LAB
CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA
MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito
MiC Direzione Generale CINEMA e AUDIOVISIVO
ombre meridiane

Vts con scheda scritta

VICTOR BRAUNER
1947

***Il surrealista* (*Le Surréaliste*), gennaio 1947,**
Victor Brauner
Collezione Peggy Guggenheim

Ambienti formativi e ambienti di apprendimento

Nuove teorie per l’apprendimento

Vincenza Ferrara

ORIZZONTE CINEMA LAB
CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA
MIM Ministero dell’Istruzione e del Merito
MiC Direzione Generale CINEMA e AUDIOVISIVO
ombre meridiane

Teorie per l'apprendimento : Il Cognitivismo

Teoria di Piaget

Costruttivismo

Vincenza Ferrara

ORIZZONTE CINEMA LAB
CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA
MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito
MiC Direzione Generale CINEMA e AUDIOVISIVO
ombre meridiane

Teoria per l'apprendimento

Costruttivismo

- Il discente come soggetto del processo di apprendimento (learned-centered) al posto dell'insegnante (teacher-centered)
- il processo di apprendimento si basa sulle precedenti esperienze e sulle pregresse conoscenze e può essere sviluppato mediante attività di tipo collaborativo e di comunicazione interpersonale.

Teoria per l'apprendimento

Costruttivismo
(Piaget - Vygotskij)

- L'apprendimento è strettamente collegato agli interessi e allo sviluppo già raggiunto dallo studente
- Vygotskij, nel libro "Pensiero e linguaggio" afferma che "*l'apprendimento umano presuppone una natura sociale specifica e un processo attraverso il quale i bambini si inseriscono gradualmente nella vita intellettuale di coloro che li circondano*"

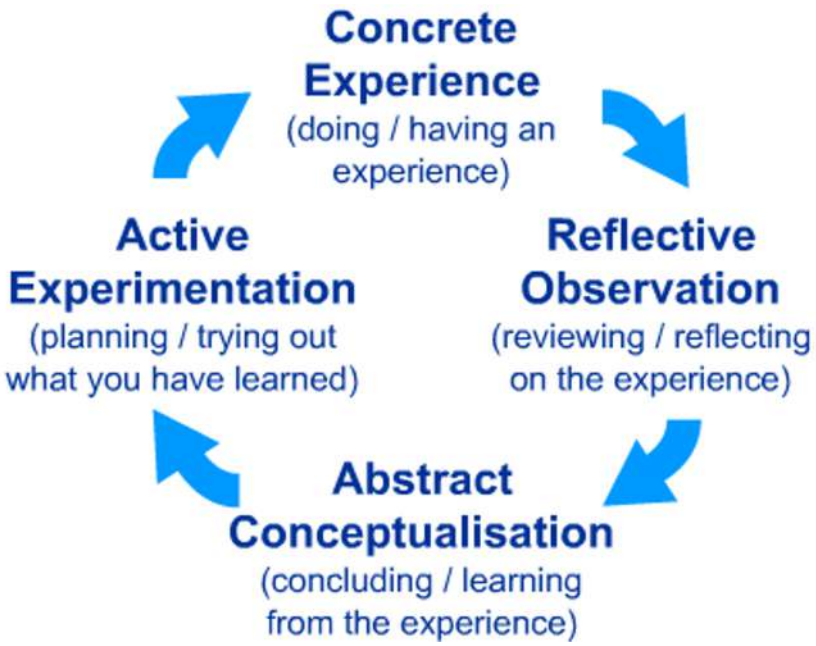
Teoria per l'apprendimento

Costruttivismo

- L'apprendimento come processo attivo
- Imparare ad apprendere con apposite strategie
- L'apprendimento come una attività sociale
- L'apprendimento coinvolge il linguaggio
- La Motivazione è una componente chiave per l'apprendimento

Teoria per l'apprendimento e Museo

Kolb Theory



L’oggetto museale: molti significati

- Acquisizione
- Contesto culturale e scientifico
- Conservazione e restauro
- Come dato in un progetto di ricerca
- Collocazione all’interno del percorso museale (cronologico, tematico, ecc..)
- Materiali e funzione o scopo
- Come immagine associata ad un concetto

Contesto culturale e scientifico

The Microscope. 1849 Robert Walter Weir (American, 1803–1889) – Yale University Art Gallery

Uso e ri-uso del Patrimonio in Contesti di apprendimento

Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 – MIUR aggiornato al 2018

Piano Nazionale per l'educazione al Patrimonio – 21/12/2015 – MIBACT aggiornata

5 novembre 2010

Indicazioni nazionali ed europee per una didattica innovativa

- La diffusione delle tecnologie di informazione e di comunicazione è una grande opportunità e rappresenta la frontiera decisiva per la scuola

- Dunque il “fare scuola” oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un’opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale

- Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l’uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita

Vincenza Ferrara

Indicazioni nazionali ed europee per una didattica innovativa

Dare spazio all'apprendimento non formale per realizzare
le otto competenze chiave di Cittadinanza

Decreto ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007
Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (Legge Fioroni)

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare (comprendere/rappresentare)
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

Il patrimonio culturale, risorsa per la vita.

Life Skills

Le Life Skills sono le competenze che portano a comportamenti positivi e di adattamento che rendono l'individuo capace di far fronte efficacemente alle richieste e alle sfide della vita di tutti i giorni.

Tali competenze possono essere raggruppate secondo 3 aree:

EMOTIVE- consapevolezza di sè, gestione delle emozioni, gestione dello stress

RELAZIONALI - empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci

COGNITIVE - risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo

Il patrimonio culturale, risorsa per la vita.
Life Skills

‘Con il termine Life Skills si intendono tutte quelle skills (abilità, competenze) che è necessario apprendere per mettersi in relazione con gli altri e per affrontare i problemi, le pressioni e gli stress della vita quotidiana. La mancanza di tali skills socio-emotive può causare, in particolare nei giovani, l’instaurarsi di comportamenti negativi e a rischio in risposta agli stress……. Per insegnare ai giovani le Skills for life è necessario introdurre **specifici programmi nelle scuole** o **in altri luoghi deputati all’apprendimento.**’ (Bollettino OMS <> n. 1 1992)”

Competenze chiave

Problem Solving

Pensiero divergente – Creatività

Comunicazione

Ascolto attivo

Lavoro collaborativo anche interprofessionale

Attenzione e rispetto del pensiero dell’altro

Inclusione e condivisione

Attività educative per la costruzione di gruppo di “pari”

Per tutti i livelli di età

Vincenza Ferrara

In questo contesto parliamo di Patrimonio culturale e delle istituzioni museali

Partiamo dall’arte come strumento che può essere utilizzato anche per l’insegnamento di diverse discipline

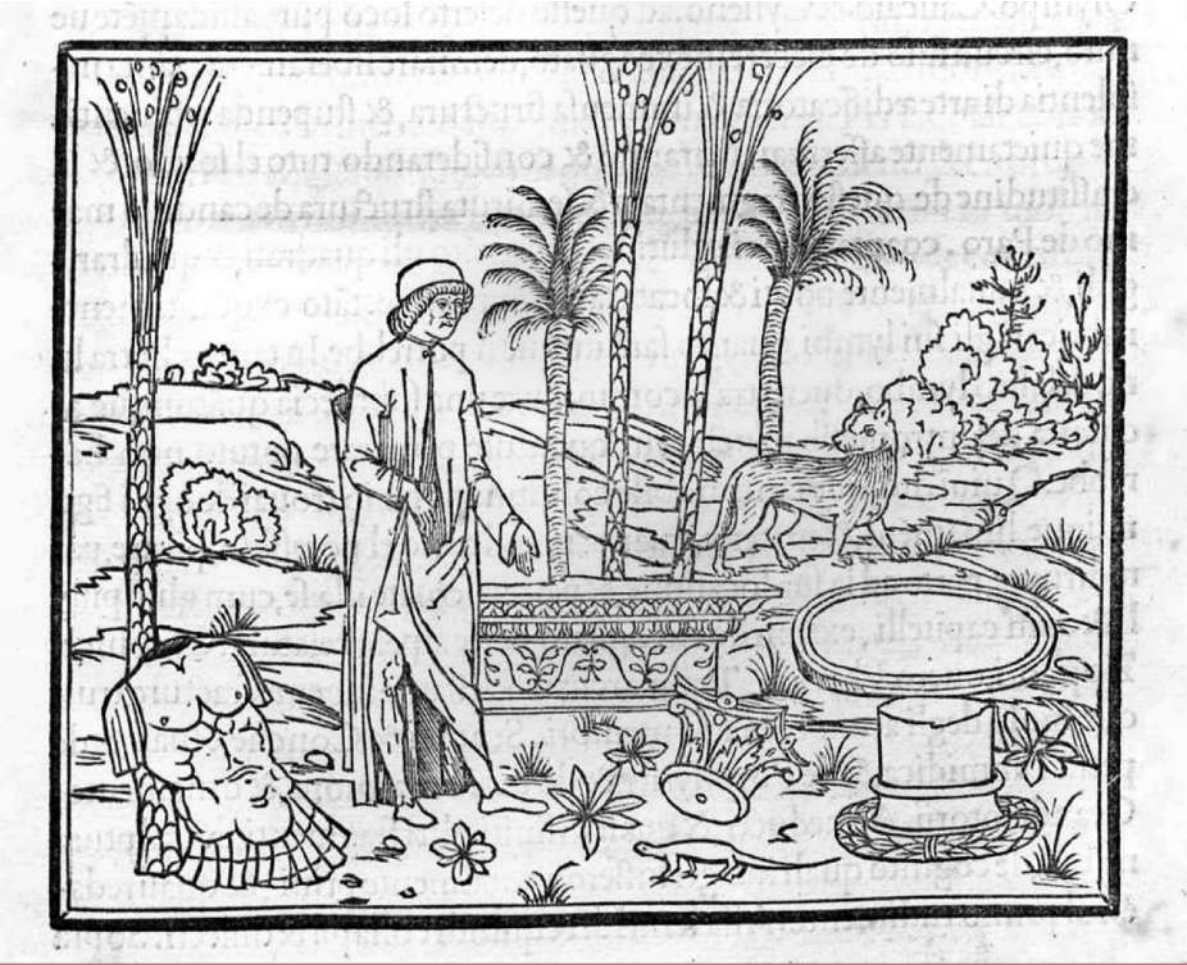
Arte e costruttivismo

Può un'opera d’arte rispondere allo spirito costruttivista?

Come può diventare strumento per l’apprendimento?

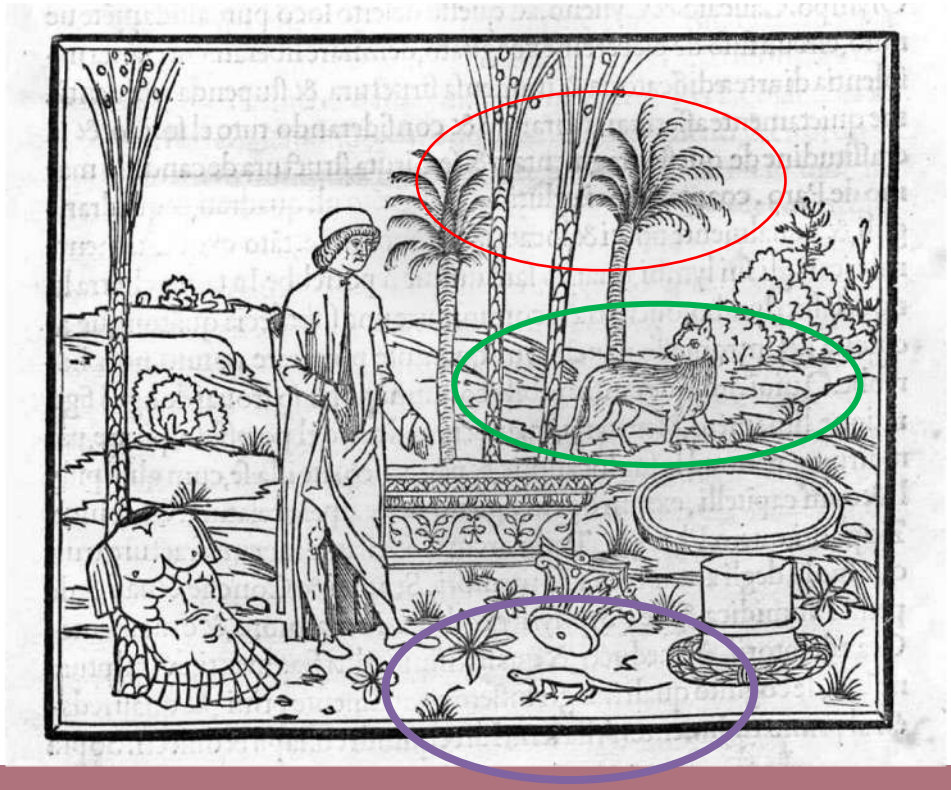
Si parte dall’assunto che

ogni sapere è un sapere personale, frutto della ricostruzione personale e delle proprie esperienze



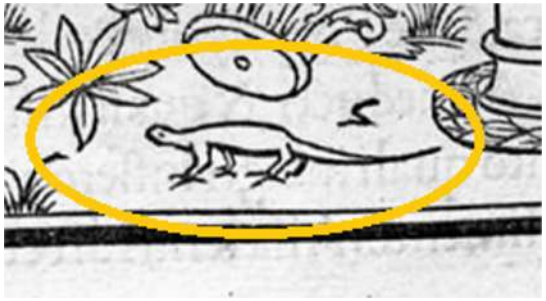
F. Colonna - *Hypnerotomachia Poliphili – 1499 Polifilo tra le rovine*

L’immagine comunica significati a chi ha gia’ conoscenze pregresse (esperienze) e aumenta cosi’ la conoscenza:



Palma: indice topografico (litorale laziale, egitto); puo' rappresentare un personaggio; i suoi rami sono il materiale con cui vengono intrecciati i sandali della dea ISIde; In questa pianta coesistono i simboli della vittoria e della forza essendo resistente e sempreverde.

Lupo: in rapporto alle rovine che la circondano, suggerirebbe un immediato richiamo alla fondazione del mito di Roma. Altro significato: Il lupo duplice valenza: generativa da un lato e distruttiva dall'altro. Nell'antica Grecia fu consacrato ad Apollo, dio del sole, poiché come questi attira i greggi con i suoi raggi, così l'animale rapisce le bestie e le dilania (**distruttiva).** Possiede, inoltre, una buona vista notturna per cacciare, riuscendo metaforicamente a squarciare le tenebre così come fa la luce (**generatrice).**



la **lucertola** è simbolo di **rinascita, rigenerando per natura le** vertebre caudali una volta tagliate. Nella mitologia classica questo animale si presenta con significati ambivalenti. Simbolo della **saggezza e della fortuna, era** considerata emblema del dio Ermes e dell'egizio Serapide. Era credenza diffusa presso i Romani che durante l'inverno la lucertola andasse in letargo per risvegliarsi in primavera, per questo assumeva un significato simbolico anche in ambito funerario, rappresentando la morte e la rinascita

Alessia Ferraro "***Polifilo tra le rovine: Il mito di Roma"*** **-** www.bta.it/txt/a0/07/bta00721.html

Arte e i significati- la comunicazione di ogni oggetto museale

Ogni persona osserva, riconosce, organizza, elabora, descrive, si confronta, impara e

secondo il livello personale di conoscenze attiva il processo di apprendimento.

L'insegnante, l'educatore possono facilitare tale processo

Vincenza Ferrara

ORIZZONTE CINEMA LAB
CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA
MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito
MiC Direzione Generale CINEMA e AUDIOVISIVO
ombre meridiane

Le intelligenze multiple
Howard Gardner

- tutti gli esseri umani possiedono almeno sette forme di "rappresentazione mentale", cioè sette diversi tipi di intelligenze:
  - Intelligenza Linguistica: "pensare con le parole e riflettere su di esse"
  - Intelligenza Logico-matematica: "pensare con i numeri e riflettere sulle loro relazioni".
  - **Intelligenza Musicale: "pensare con e sulla musica".**
  - **Intelligenza Visuo-spaziale: "pensare con immagini visive e fare elaborazioni su di esse".**
  - **Intelligenza Corporeo-cinestetica: "pensare con e sui movimenti e i gesti".**

Le intelligenze multiple
Howard Gardner

- **Intelligenza Interpersonale: “avere successo nelle relazioni con gli altri”.**
- **Intelligenza Intrapersonale: “riflettere sui propri sentimenti, umori e stati mentali”.**
- Successivamente vengono aggiunte:
- Intelligenza Naturalistica: “Pensare alla natura e al mondo che ci circonda”
- Intelligenza Esistenziale: “Pensare alle questioni etiche ed esistenziali”

Il prevalere dell’una o dell’altra intelligenza determina, inoltre, il modo specifico e privilegiato di apprendimento di ciascuno. Per esempio, **gli studenti con disabilità** o **difficoltà di apprendimento** spesso evidenziano deficit nelle intelligenze verbale-linguistica e logico-matematica**, ma hanno punti di forza in altre.**

Le intelligenze multiple e la disabilità

- L’approccio gardneriano si fonda su un metodo che viene denominato istruzione Student-Centred, centrata sull’alunno, in base al quale si cerca di conoscere il più possibile ogni allievo, poi si crea e si utilizza una modalità di insegnamento capace di aiutare ciascuno a imparare il più possibile secondo i modi, i tempi, i ritmi, gli stili a lui congeniali.

Gardner e le Visual Thinking Strategies
L’intelligenza visuo-spaziale

La capacità di imprimere nella mente immagini di cio’ che non e’ presente ai sensi. Capacità di fare metafore e la capacità di riconoscere somiglianze.

Un esempio è quello che fanno i bambini o gli inesperti che riconoscono il soggetto di un quadro in relazione alle proprie esperienze.

Possiamo imparare cercando di riprodurre per somiglianza quello che vediamo in una immagine (neuroni a specchio).

Gardner e le Visual Thinking Strategies
L’intelligenza visuo-spaziale

La conoscenza attraverso l’intuizione percettiva alla base dell’interpretazione del mondo che ci circonda (Arnheim).

Goleman e L’intelligenza Emotiva

Con **Intelligenza Emotiva** ci si riferisce a un costrutto psicologico che si sviluppa negli anni ’90 e definisce la capacità di usare le emozioni con intelligenza; identificandole, comprendendole, gestendole per riuscire ad **affrontare meglio la vita**.

Nella concezione di Goleman, l’**intelligenza emotiva**, tende ad aumentare in proporzione alla consapevolezza degli stati d’animo, al contenimento delle emozioni che provocano sofferenza, al maggiore affinamento dell'ascolto e della sensibilità empatica. E’ la conferma che anche le abitudini e le reazioni emotive più radicate hanno la possibilità di essere rimodellate.

Goleman e L’intelligenza Emotiva

L’Intelligenza Emotiva si basa su **tre abilità fondamentali**: autoconsapevolezza, autocontrollo ed empatia.
Per sviluppare tali abilità e quindi la capacità di usare le emozioni in maniera intelligente dobbiamo:

- Porre attenzione ai nostri stati interiori e interrogarci sulla loro natura e origine
- Accettare le emozioni come parte fondamentale di noi
- Imparare a riconoscere e bloccare i pensieri illogici e automatici che spesso accompagnano le emozioni
- Connotare gli eventi come temporanei e dipendenti da cause specifiche
- Ascoltare gli altri sospendendo il giudizio e l’interpretazione dei messaggi cercando di capire cosa l’altro vuole realmente comunicare
- Imparare a prestare attenzione al linguaggio non verbale

Goleman e L’intelligenza Emotiva

In ambito scolastico dobbiamo partire dal presupposto che l’educazione emotiva serve a gestire conflitti, incomprensioni, situazioni di tensione, sovraccarico, stress emotivo.

Scuola delle emozioni e altri siti web

Goleman e L’intelligenza Emotiva

Esplorare le emozioni attraverso l’arte visiva

Esercizio

Riconoscere e Disegnare da opere d'arte

Paura, Tristezza, Rabbia, felicità, sorpresa

Utilizzo del Pensiero visivo

In questo contesto si sviluppano le

Visual Thinking Strategies

Alla cui base troviamo

Cognitivismo - Costruttivismo - New Museology

Cognitivismo - costruttivismo e new museology

L'osservazione dell'arte guidata come metodo per l'apprendimento

Vincenza Ferrara

A. Housen - Ricerche sui visitatori dei Musei

Diversi tipi di visitatori:

Narratori

Costruttivi

Classificatori

Interpretativi

Ri-creativi

Riferimenti a Arhneim, Dewey, Gardner ecc.

The Visual Thinking Strategies VTS

Dal 1988

Nascono dalla collaborazione tra Abigail Housen (Psicologa cognitivista) e Philip Yenawine (Educatore museale)

Visual Thinking Strategies: 3 domande

What is going on in this picture?

Cosa sta succedendo in questa immagine?

What do you see that makes you say that?

Quali sono gli elementi visivi che possono provare ciò che hai detto?

What more can we find?

Cosa altro possiamo trovare/vedere nell'immagine?

Visual Thinking Strategies: techiche per il facilitatore

- Paraphrase comments neutrally
- Parafrasare i commenti (arricchendo il linguaggio di vocaboli, ma non modificando il concetto)

- Point at the area being discussed
- Indicare l'area di discussione (circoscriverla, nel caso indicandola)

- Linking and framing student comments
- Collegare e inquadrare i commenti dei partecipanti riassumendo la discussione

Visual Thinking Strategies: Regole di partecipazione

- Look carefully at works of art
- Guardare attentamente l'opera d'arte
- Talk about what they observe
- Parlare di che cosa si è osservato
- Back up their ideas with evidence
- Sostenere le proprie idee come elementi di prova
- Listen to and consider the views of others
- Ascoltare e considerare i punti di vista degli altri
- Discuss multiple possible interpretations
- Discutere delle molte e possibile interpretazioni

Importante non c'è nulla di giusto o sbagliato – non c'èuna valutazione delle opinioni

Visual Thinking Strategies: luoghi di applicazione

Scuola/università /altro luogo di formazione

Museo

Visual Thinking Strategies

Scuola
Università (Area medica e Sanitaria e non solo)
Area della salute
Insegnamento della lingua
Inclusione sociale (minorenni in strutture detentive)
Rigenerazione urbana

VTS – Scuola – Sviluppo di competenze

- Problem Solving
- Pensiero Critico
- Lavoro collaborativo
- Rispetto del Pensiero dell'altro
- Maggior fiducia in se stessi
- Comprensione

VTS – Scuola – Metodo Cross - disciplinare

Attraverso tale metodo possono

essere verificate esperienze di

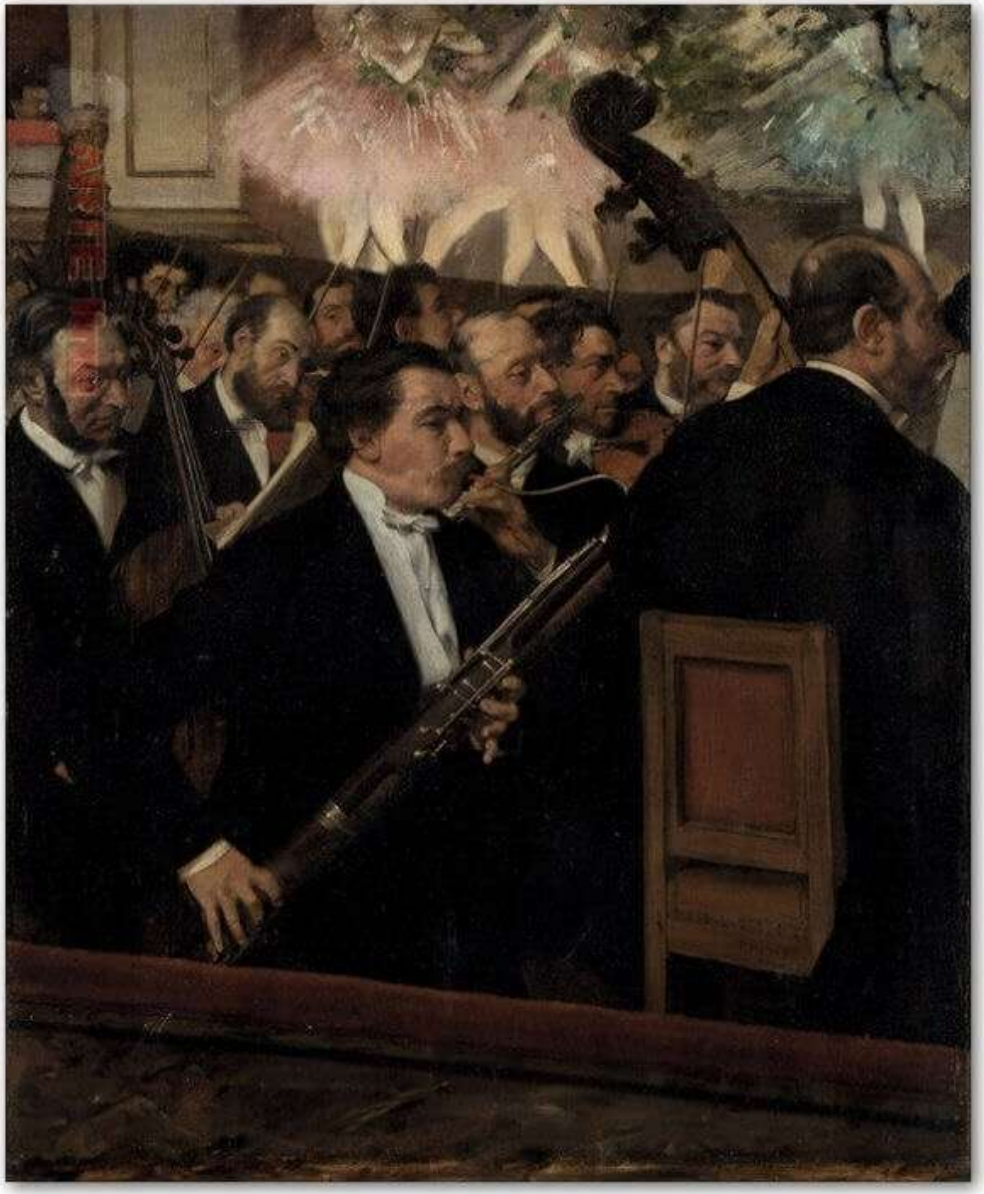
apprendimento di diverse discipline

Astronomical Observation, Saturn - Donato Creti (1711) – Vatican Museum

Christiaan Huygens 1655

Plants Studies

The Spring , 1482 – S. Botticelli – Uffizi



L’orchestra dell’opera – 1868
Edgar Degas

Il Quarto Stato -1901 Giuseppe Pelizza Da Volpedo

Approccio VTS

Le domande poste agli studenti sono volte a sollecitare la curiosità di una visione più profonda e attenta ai dettagli.

L' educatore pone domande volte a non condizionare i pensieri e le risposte dell'alunno.

Le risposte che ne derivano non sono soggette a verifica da parte degli insegnanti.

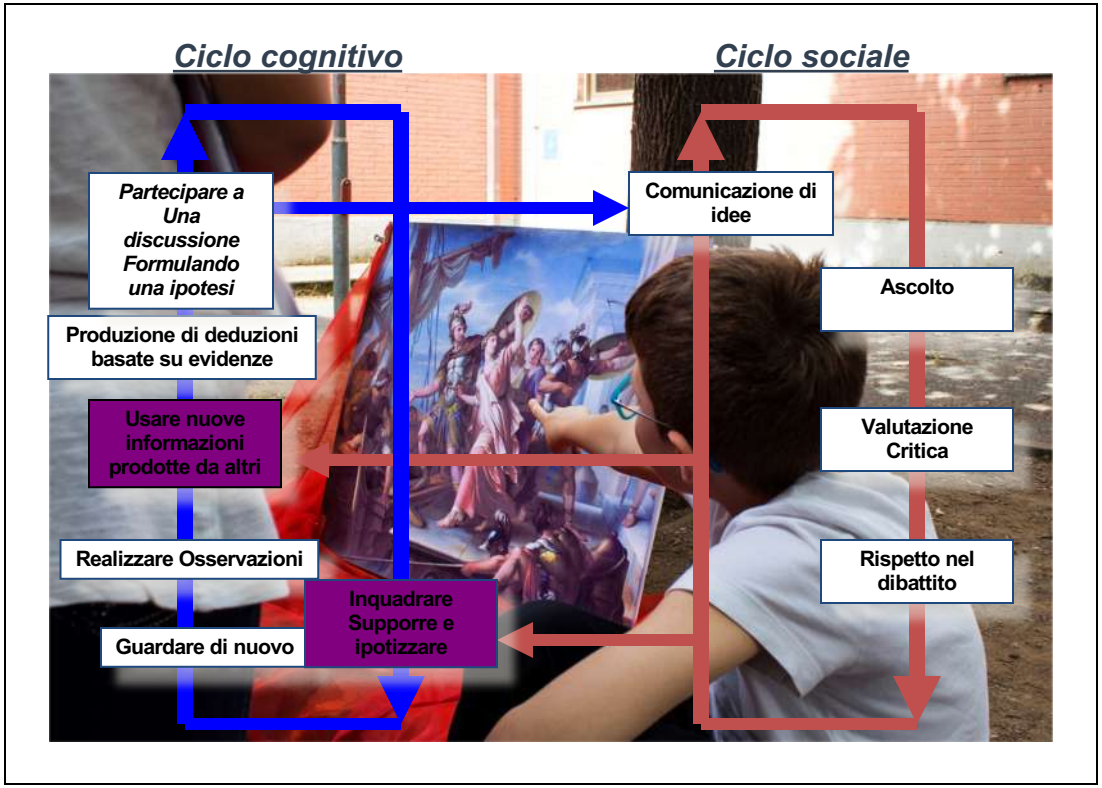
VTS: oltre l’analisi dell’opera

L’analisi dell’opera d’arte racconta e analizza il significato dell’opera stessa, rimanendo nell’ambito storico/stilistico dell’oggetto.

La metodologia della VTS non considera l’ opera d’arte come pregevole manufatto artistico, ma come strumento per innescare riflessioni libere.

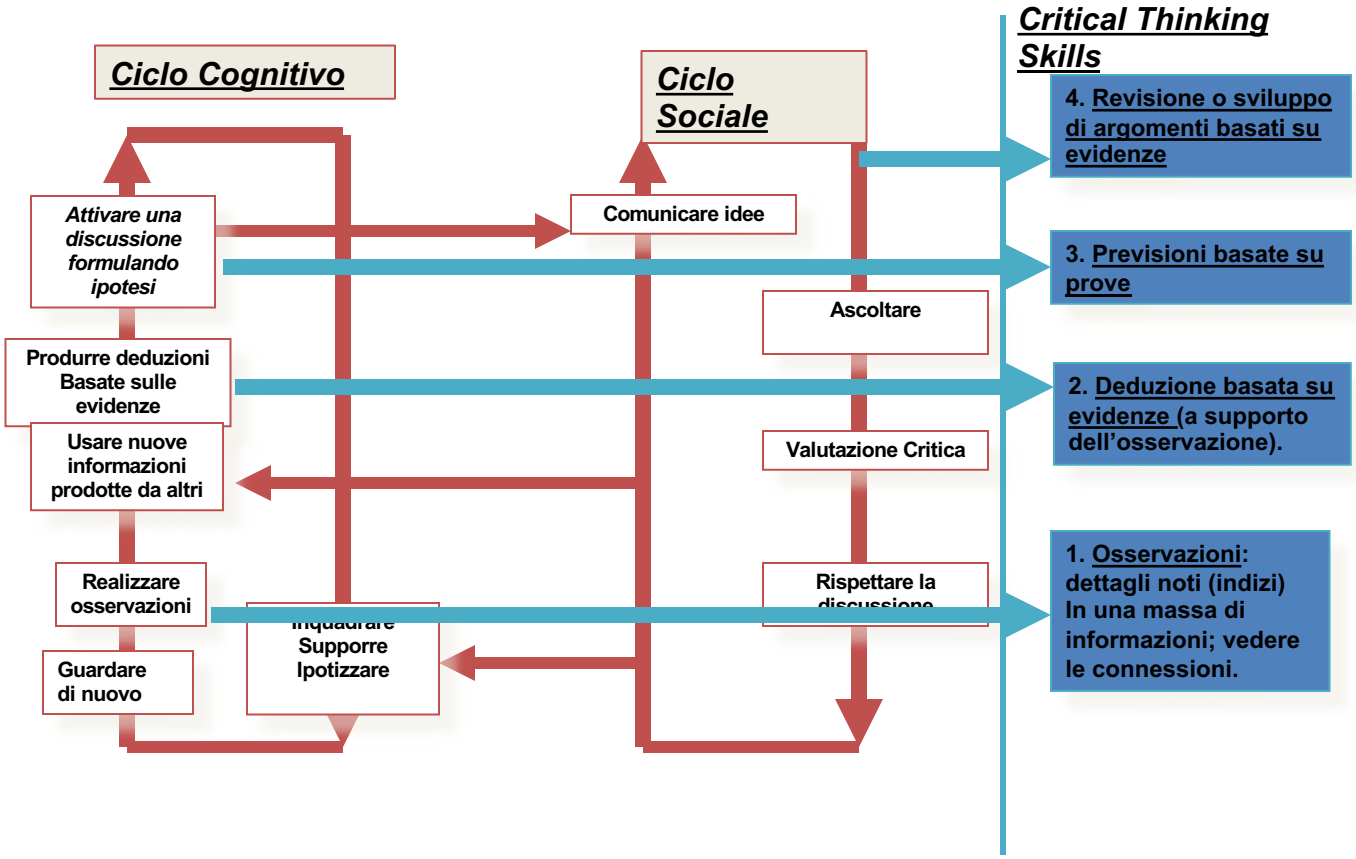
Esse, ripetute nel tempo, sono capaci di potenziare i processi mentali di osservazione e ragionamento sottesi al problem solving e al pensiero critico.

VTS: Ragionamento in un contesto sociale



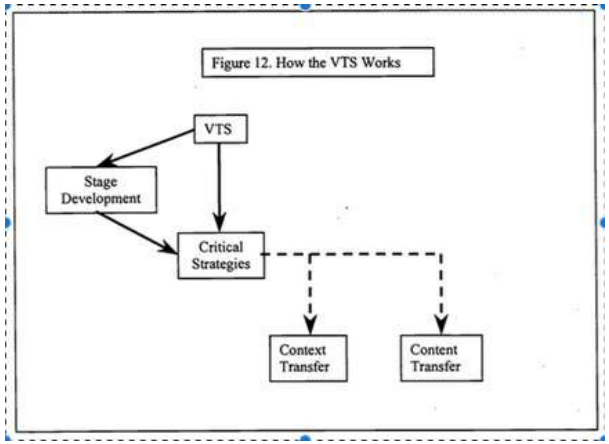
https://slideplayer.com/slide/6413635/

VTS: Ragionamento in un contesto sociale



Una metodologia per tutti

Dato che il fine ultimo non è quello di migliorare le conoscenze estetiche e la storia dell'arte, ma di affinare i processi mentali trasferibili e applicabili ad ogni ambito del vivere comune, la metodologia della VTS è rivolta agli insegnanti di ogni disciplina scolastica.



- esempio: applicazione della VTS in ambito medico

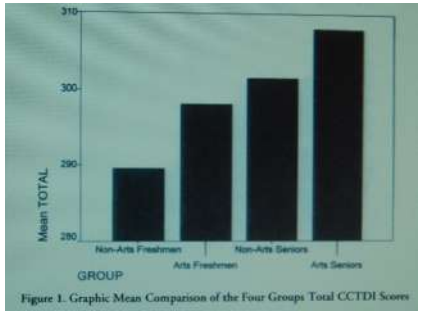
Obiettivi

Questo metodo è in grado di aiutare concretamente gli studenti:

- capacità di analisi
- pensiero critico
- problem solving
- cooperative learning (si lavora in gruppo davanti ad un'opera)
- confronto cooperativo tra pari (rispettare il pensiero altrui, alzare la mano, parlare a turno)
- accettazione di più soluzioni ad un unico problema.

Perché l’arte?

Molti studi americani dimostrano che gli studenti di belle arti hanno una maggiore elasticità mentale.



Critical thinking dispositions as an outcome of art education
N Lampert - Studies in Art Education, 2006 - JSTOR

La molteplicità di interpretazioni insita nell’opera fa sì che possano ritenersi valide più soluzioni possibili.

Nella VTS l’arte diventa veicolo dell’apprendimento ed è usata come stimolo estetico.

La complessità del pensiero che l’arte è in grado di suscitare permette di utilizzare una serie di meccanismi psichici per trarre conclusioni fondamentali per la comprensione e l’apprendimento.

Finalità in linea con il MIM

- Fornire esperienze utili alla cittadinanza consapevole ed attiva.
- Valorizzare il territorio come risorsa per l'apprendimento e per lo sviluppo delle competenze di base.
- Creare esperienze didattiche finalizzate all'interdisciplinarità.

Finalità in linea con il MIM

Lo studente è posto al centro del processo di apprendimento mentre l'insegnante svolge il ruolo di facilitatore.

Questionario per verificare impatto Vts su sviluppo competenze Pre- Post

Cosa sta succedendo nell'immagine? Quali sono le evidenze visive che possono supportare la tua ipotesi?

Per i piu’ piccoli si trascrive la loro ipotesi singolarmente

I piu’ grandi scriveranno in modo individuale la loro risposta

Punteggio	0	1	2	3	4
PENSIERO CRITICO	Non è in grado di elaborare un proprio giudizio su ciò che sta accadendo nell'opera	Esprime un giudizio impulsivo, senza fornire i ragionamenti a supporto	Dà un'interpretazione spiegando sommariamente le motivazioni	L'interpretazione è il risultato di una riflessione e ha buone ragioni a sostegno delle proprie opinioni	Esprime più ipotesi alternative e punti di vista diversi
CAPACITA' DI OSSERVAZIONE/ATTENZIONE	Non è in grado di individuare le figure più visibili	Individua una o poche figure principali	Individua tutte le figure principali	Individua le figure centrali, ma anche quelle di contorno	Individua i dettagli anche meno visibili sullo sfondo della scena
ESPRESSIONE LINGUISTICA	Elenca i singoli nomi degli elementi rappresentati	Descrive gli elementi utilizzando aggettivi che ne approfondiscono le caratteristiche	Descrive l'opera con frasi articolate	Descrive con un linguaggio pertinente alla tipologia d'immagine	E' in grado di esporre una breve narrazione che racchiuda personaggi, azioni, emozioni e relazioni presenti nell'opera o lementi dell'ìmmagine clinica e correlazioni
CAPACITA' DI FARE INFERENZE/ PROBLEM SOLVING	Non vede l'opera nella sua globalità, ma ne coglie solo i singoli elementi	Vede l'opera nella sua globalità, ma non motiva i collegamenti tra gli elementi individuati	Vede l'opera nella sua globalità, riportando semplici collegamenti tra gli elementi riportati nell'opera	Vede l'opera nella sua globalità, riportando collegamenti articolati tra gli elementi rappresentati nell'opera. (es. dinamiche relazionali, emozioni dall'espressione del volto), o tra elementi fisiologici e parmatri riconoscibili	Vede l'opera nella sua globalità, supportando la descrizione con elementi reali, conoscenze pregresse, formazione personale (contesto storico, corrente artistica…) o conoscenze di tipo semeiotico e clinico
numero parole					
numero elementi individuati					

Questionario dopo la pratica VTS (realizzato dalla Prof.ssa Maria Cristina Fortunati)

Descrivere come è stato per il partecipante realizzare l'attività di VTS

L'attività di VTS per me ….

Nell'incontro di oggi mi sono sentito/a ….

Ti piacerebbe ripetere questa esperienza? Perché?

Questionario osservazione pratica VTS

Progetto Attività Educativa

Titolo:

Destinatari

Obiettivi formativi generali

Obiettivi formativi specifici

Risultati attesi

Modalità attuative

Opera/opere scelte

Tipologia VTS orale/scritta

Modalità di valutazione impatto

Le visual Thinking Strategies

Vincenza Ferrara